

**Mobilità dolce, lotta allo smog, città 30 km:
i temi della tappa abruzzese della campagna itinerante Clean Cities organizzata da
Legambiente**

**Positivi i dati sulla qualità dell'aria che emergono dalla relazione dall'Arta con la dovuta
attenzione al salto di qualità richiesto dai nuovi parametri europei al 2030.**

In allegato la scheda di approfondimento "Pescara 2030"

Nona tappa della campagna itinerante **Clean Cities organizzata da Legambiente** che **arriva oggi a Pescara** per presentare i dati sull'inquinamento atmosferico e le performance locali sui principali indicatori di mobilità urbana, con proposte sulle politiche necessarie a rispondere agli impegni di riduzione imminenti.

La tappa di CleanCities a Pescara è stata caratterizzata **da una mobilitazione presso l'Istituto Volta** dove è stato presentato il progetto **MOB** (movimento in rivoluzione) della Fondazione Unipolis, in partnership con Legambiente. L'iniziativa ha come obiettivo l'engagement dei giovani tra i 16 e i 21 anni, che si sfideranno in un grande torneo nazionale dove vincerà chi si muoverà in modo sostenibile e saranno poi impegnati nella definizione di interventi per rendere la mobilità della propria città più sostenibile ed efficiente.

Alla conferenza stampa di presentazione erano presenti, tra gli altri, il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente del comune di Pescara e il direttore dell'ARTA Abruzzo che ha ribadito la positività dei dati sulla qualità dell'aria.

“L'inquinamento atmosferico – *dichiara Silvia Tauro, presidente Legambiente Pescara* - è un problema complesso che dipende da molteplici fattori come il traffico, il riscaldamento domestico, gli abbruciamenti e l'industria. Proprio per tale complessità è una questione che va affrontata con una chiara visione dei nuovi obiettivi fissati al 2030 dalla UE e da raggiungere rapidamente con gli interventi necessari per un futuro a zero emissioni.”

In nessuna delle 16 stazioni di misurazione gestite da Arta Abruzzo è stato superato il valore limite giornaliero di PM10, cioè di 50 microgrammi per metro cubo. Il periodo di osservazione è riferito ad oltre 35 giorni. La concentrazione di PM2.5 è inferiore al valore obiettivo di 25 microgrammi per metro cubo. Qualche criticità, invece, è emersa dalla lettura dei dati relativi all'ozono, frequenti i superamenti nel periodo estivo del valore di 120 microgrammi per metro cubo. Entro i limiti anche le concentrazioni medie di Biossido di Azoto, inquinante legato al traffico veicolare, i cui valori sono risultati ovviamente più elevati nei centri abitati.

“Pescara - *aggiunge Giuseppe Di Marco, presidente Legambiente Abruzzo* - come tutte le altre città d'Italia sono chiamate a raccogliere la sfida dei nuovi obiettivi UE sia in termini di emissioni inquinanti che climalteranti. Siamo al centro di un cambiamento epocale che ridisegna gli equilibri ambientali, economici e sociali e che presuppone nuovi modelli di azione per rispondere alle emergenze in corso a partire da quella climatica. Le nostre città vanno ripensate ed accompagnate come ecosistema urbano capace di rendere la nostra esistenza più vivibile ed il nostro pianeta più sostenibile, con scelte certe e coraggiose in tempi rapidi.”

CleanCities è un viaggio in **17 capoluoghi italiani, da Nord a Sud**, per promuovere con forza una nuova mobilità urbana: più sicura, più efficiente, meno inquinante. L'iniziativa rientra nell'ambito della Clean Cities Campaign, un network europeo di associazioni ambientaliste e movimenti di base

che ha come obiettivo una mobilità urbana a zero emissioni entro il 2030. Oggi in contemporanea con Roma (17 e 20 febbraio) c'è Pescara (17 febbraio) e poi a seguire: Bologna (18 febbraio), Padova (22 febbraio), Perugia (23 e 24 febbraio), Trieste (25 febbraio), Palermo (25 febbraio), Catania (27 febbraio), Prato (27 e 28 febbraio) e Firenze (1 e 2 marzo).

In allegato, la scheda “**Pescara 2030**” – un focus sui principali indicatori urbani di mobilità, strumenti (in primis, la Città dei 15 minuti e l'indice di prossimità) e proposte per trasformare il capoluogo abruzzese in una vera clean city entro il 2030. Inoltre, **Legambiente invita a firmare la petizione on line “[Ci siamo rotti i polmoni. No allo smog!](#)”** per chiedere al Governo risposte urgenti nella lotta allo smog, a partire dagli interventi sulla mobilità e l'uso dello spazio pubblico e della strada >> attivati.legambiente.it/malaria